**Alessia Merepeza, soprano**

Nasce nel 1999 a Udine e si avvicina allo studio del canto all'età di dieci anni. Nel 2013, a Tirana, inizia lo studio del Canto lirico con la Maestra Ema Kanci. Nel 2017 vince il primo premio al concorso per giovani cantanti lirici Jorgiie Truja cantando con I'Orchestra dell'Accademia di Tirana e il soprano Inva Mula le assegna il premio speciale Albanian Excellence. Nello stesso anno debutta come solista al Teatro di Tirana come Contessa ne Le nozze di Figaro e partecipa al Concorso Nazionale per musicisti Pjeter Gaci dove vince il primo premio assoluto. A marzo 2022 vince il Terzo Premio al Concorso Internazionale di Spoleto e nella 76° stagione del Teatro Lirico Sperimentale debutta Micaela ne La Tragédie de Carmen nell'adattamento di Peter Brook, con la regia di Alessio Pizzech e la direzione di Carlo Palleschi, e Donna Elvira in Don Giovanni al Teatro Nuovo di Spoleto e al Morlacchi di Perugia, regia di Henning Brockhaus e direzione di Salvatore Percacciolo. Nel 2021 partecipa al Concorso Internazionale Capri Opera Festival, dove vince il primo premio Napoli in the World, il premio speciale Antonio Falconio come miglior interprete della canzone Napoletana e il secondo premio Capri Gold Voice. Si classifica prima in al concorso per i giovani talenti OERAT e si esibisce in un concerto con l'Orchestra Toscanini di Parma e in un Concerto Verdiano nella Pergola della Corale Verdi di Parma. Nel 2020 partecipa a diverse masterclass con Barbara Frittoli, Inva Mula, Carmela Remigio e Anna Pirozzi. Nel 2019 e nel 2020 prende parte alla rassegna Verdi Off del Teatro Regio di Parma in occasione del Festival Verdi. A novembre 2019 esegue il suo primo concerto solistico in Italia a Parma Lirica. Dal 2018 inizia a studiare Canto Lirico con la Maestra Francesca Ziveri e Lettura dello Spartito con il Maestro Raffaele Cortes al Conservatorio di Musica Arrigo Boito, Parma. Nel 2024 è finalista del concorso AsLiCo, debutta a Bologna con Donna Elvira del Don Giovanni. Nell’estate 2024 è Liù nella Turandot di inaugurazione del Festival Como Città della Musica.

**Giacomo Leone, tenore**

Salentino, sin da giovanissimo intraprende gli studi di Canto Lirico. Si laurea in Scienze dei Beni Musicali presso l' Università del Salento e in Canto presso il Conservatorio di Como. Debutta a Settembre 2015 con Don Ottavio nel Don Giovanni per la rassegna Lecce Chamber Music Festival, direzione del M° Francesco Libetta. Per la Trilogia d'autunno del Ravenna Festival 2017-2018-2021-2023 interpreta vari ruoli di Opere Verdiane con la regia di Cristina Mazzavillani Muti, diretto nelle due ultime edizioni dal Maestro Riccardo Muti presso il Teatro Alighieri di Ravenna e la sala della Fondazione Prada di Milano. Dal 2019 ad oggi, dopo aver vinto il 70° concorso di Canto Aslico per Giovani Cantanti Lirici, col ruolo di Nemorino per il progetto Opera domani ha calcato i seguenti Teatri: Teatro Sferisterio di Macerata, i teatri del Circuito Lombardo, Teatro Nazionale di Muscat in Oman. Nel settembre 2022 è Abdallo del Nabucco presso l’ Arena di Verona, con la direzione del M° Daniel Oren. Nel mese di luglio 2024 debutta al Teatro San Carlo di Napoli interpretando Gastone de’ La Traviata. Nella stagione invernale 2024/25 sarà Yamadori della Madama Butterfly di Puccini presso il Teatro Municipale di Piacenza, con la regia del M° Leo Nucci.

**Davide Peroni, baritono**

Nato ad Ascoli Piceno, ha conseguito nel febbraio 2022 la laurea magistrale in Scenografia all'Accademia di Bologna e nel 2024 la laurea Magistrale in Canto Lirico al Conservatorio Luca Marenzio di Darfo Boario Terme, entrambe con il massimo dei voti. Inizia a studiare canto all'età di 13 anni, mostrando particolare interesse per il canto lirico e nel dicembre del 2013 inizia a studiare con la Maestra Daniela Schillaci. Tra i successi recenti spiccano la vittoria al 76° Concorso internazionale di Spoleto nel 2022, che gli permettono di debuttare numerosi ruoli, tra i quali Don Giovanni nel ruolo principale del capolavoro mozartiano, Ping dalla Turandot di G. Puccini, il Gerente nella prima rappresentazione mondiale de La porta divisoria su libretto di G. Strehler e musica di F. Carpi, successivamente ripresa al Teatro Verdi di Trieste. Ad inizio 2024 vince il Concorso Internazionale Aslico per i ruoli di Guglielmo dal Così Fan Tutte di W. A. Mozart e Schaunard dalla Bohème di G. Puccini.

**Gabriele Valsecchi, basso**

Nato a Bergamo, inizia lo studio del canto con la maestra Ilaria Magrini, ha studiato al Conservatorio di Milano e continua a studiare sotto la guida del maestro Fabio Tartari.

Muove i primi passi al Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo in qualità di Artista del coro partecipando a produzioni come Marino Faliero ed Elisir d'Amore. Prende parte alle produzioni della stagione estiva Areniana del 2022 tra cui Aida, Nabucco, Carmen. Idoneo, nella stessa estate, all'audizione per Artisti del coro del Teatro alla Scala partecipa alla prima della stagione 2022\23 Boris Godunov e successivamente nei diversi titoli in programma (Vespri Siciliani, Lucia di Lammermoor, Macbeth). Nello stesso anno vince il concorso Salvatore Licitra e riceve il premio come miglior cantante Under 26. Vincitore di concorso a posti stabile del Teatro alla scala del 2023. È tutt’ora impegnato nelle produzioni del teatro. In qualità di solista si esibisce nella Fantasia in do min. op. 80 di Beethoven al Concerto di Natale 2023 del Teatro alla Scala e nella produzione di Pagliacci di M. Martone nel ruolo di un contadino.

È vincitore per il ruolo di Colline alla 75° edizione del Concorso Aslico e del XXX Concorso Internazionale Spazio Musica per cantanti lirici debutta nel ruolo di Ferrando ne Il Trovatore di Giuseppe Verdi al Teatro Mancinelli di Orvieto.